

Cresce la raccolta degli oli usati a Ravenna

Publicato il 16 Nov 2011 1



Oltre 5.492 tonnellate di oli lubrificanti usati raccolte nella Provincia di Ravenna nel 2010, su un totale di 19.015 tonnellate recuperate in Emilia-Romagna, un dato in aumento rispetto alle 5.235 tonnellate raccolte l'anno precedente. Sono i dati resi noti dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati nell'ambito di "CircOLIamo 2011-2012", la campagna educativa itinerante che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul corretto smaltimento dei lubrificanti esausti. In tutta Italia, delle 436.000 tonnellate di olio lubrificante che sono state immesse al consumo nel 2010, il Consorzio ha raccolto 192.000 tonnellate di oli usati, oltre il 95% del potenziale raccogliabile. "I risultati sono soddisfacenti - ha spiegato Vincenzo Grieco Pullè, direttore Strategie, Comunicazione e Sistemi del COOU - ma il nostro obiettivo resta quello di raccoglierne il 100%. E per fare ciò abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, dalle amministrazioni alle imprese, passando per i singoli cittadini". Per questo motivo il Consorzio ha ideato la campagna informativa itinerante

"CircOLIamo", che nel 2011 percorrerà 6mila chilometri raggiungendo 44 province italiane. "Sono due, in particolare - ha aggiunto Grieco - i messaggi che vogliamo comunicare: da un lato i pericoli che possono derivare dal contatto con i lubrificanti usati o dalla loro dispersione nell'ambiente, dall'altro i vantaggi per il sistema Italia che derivano dal riutilizzo degli stessi oli esausti. Con il nostro lavoro salviamo l'ambiente e al contempo aiutiamo il Paese a risparmiare nelle importazioni di petrolio". "Il 5% che ancora sfugge alla raccolta - ha detto il sindaco Fabrizio Matteucci - può sembrare poco ma se si pensa che 4 chili di olio versati in acqua sono in grado di coprire una superficie grande come un campo di calcio, è evidente che i danni che questo 5% produce sull'ambiente sono enormi. Per questo è fondamentale da parte dei cittadini un comportamento corretto, ispirato a un senso civico che è importante come e quanto le leggi..."

